



Comune di Certaldo

(Provincia di Firenze)

Certaldo, il paese di Boccaccio, uno scrigno pieno di tesori

Il borgo alto, di origini medievale, ospita tre musei e botteghe artigiane
Eventi internazionali, cultura, feste, locali tipici e la “dolce” cipolla

La loggia del Vicario, la via centrale delle botteghe e del mercato, il convento, la chiesa, il chiostro, il Palazzo del potere... la Casa del Poeta! Questo è Certaldo, borgo situato lungo l'antica Via Francigena, nel cuore della Toscana collinare, al centro tra le città di Firenze, Pisa e Siena.

L'antico borgo medievale di Certaldo Alto è un vero e proprio museo a cielo aperto, uno scrigno che contiene tutti gli elementi classici del borgo medievale, cui si aggiunge il ricordo di Giovanni Boccaccio, che qui visse e morì nel 1375 nella casa oggi sede del Museo e dell'Ente Nazionale che promuove la sua opera.

Borgo edificato fra XII e XV secolo, Certaldo ha saputo mantenere intatto il suo patrimonio architettonico ed urbanistico, aggiungendo a quel che ha ereditato nei secoli un tessuto di botteghe artigiane ed una serie di eventi ricreativi, espositivi e spettacolari che punteggiano tutta la stagione e nei quali spiccano eventi di livello nazionale e internazionale.

Il Comune di Certaldo si fregia dal 2003 anche della Bandiera Arancione del Touring Club Italiano.

LE ORIGINI, IL DOMINIO DI FIRENZE, CERTALDO E IL PALAZZO DEL POTERE

Sede di insediamenti già in epoca etrusca, nel XII secolo è sottoposta ai conti Alberti di Prato, che si insediano in quello che è l'attuale Palazzo Pretorio. Cade nel 1184 sotto il controllo di Firenze e nel 1202 accoglie fra le sue mura molti dei cittadini fuggiti da Semifonte. Sottomessa poco dopo da Firenze, dal 1415 Certaldo diviene sede del Vicariato, centro politico e giudiziario più importante di Valdelsa, Val di Pesa e di parte del Valdarno e lo rimarrà per tutto il periodo Repubblicano e Mediceo. Testimonianza ne è proprio il Palazzo del Vicario (o Pretorio), con le carceri e le centinaia di stemmi dei Vicari scolpiti e affrescati.

CERTALDO OGGI: SISTEMA MUSEALE, ARTE E ARTIGIANATO

Il turista che arriva oggi a Certaldo, incontra nel borgo botteghe artigiane, osterie, ristoranti tipici ed un sistema museale costituito dal **Palazzo Pretorio**, antica sede del potere ricca di affreschi, il **Museo di Arte Sacra**, con pregiate opere pittoriche e scultoree; la **Casa del Boccaccio**, dove immergersi nella vita e nelle opere del novelliere. Certaldo, grazie anche ai parchi e alle strutture ricreative, offre sempre un soggiorno piacevole, culturalmente ricco e rilassante.

- **Casa Boccaccio.** A Certaldo risiede Giovanni Boccaccio (1313 – 1375) che qui vive in vari periodi nella casa-museo che ancora oggi si può visitare. Qui si trovano un museo ed una biblioteca specialistica dedicati alla vita e alle opere del grande poeta ed una delle più grandi collezioni di *Decameron* illustrati e tradotti in molte lingue. All'interno si trovano anche un grande affresco di Pietro Benvenuti (1820) e alcuni rari esemplari di scarpe del XIV secolo.
- Il **Palazzo Pretorio** (o del Vicario), centro del potere, è originario del XII. Sulla facciata e all'interno numerosi gli stemmi in marmo, dipinti e in terracotta invetriata di scuola robbiana. All'interno ospita opere pittoriche, sono visitabili tutte le sale, comprese le prigioni, e nella chiesa adiacente ospita il Tabernacolo dei Giustiziati (1464/65 ca.), affrescato da Benozzo Gozzoli. Il Palazzo è spesso sede di mostre di arte contemporanea.
- Il **Museo di arte sacra**, che ha sede in un ex Convento del '400, ospita pitture (a partire da fine '200), sculture, ed un suggestivo Crocifisso ligneo della seconda metà del secolo XIII, un *Cristo "triumphans"* – il Cristo vivo che trionfa sulla morte – esemplare tra i più originali della scultura medievale italiana.

Il **Palazzo Giannozzi**, ed altre botteghe che si affacciano sulle vie, ospitano artigiani che producono e vendono in loco: cestini di vimini, ceramiche e terrecotte, stampe d'arte e litografie; prodotti realizzati rigorosamente a mano da artigiani che hanno trovato in Certaldo Alto il luogo ideale per il proprio atelier.

GRANDI EVENTI

Mercantia – XX Festival Internazionale del Teatro di strada (www.mercantiacertaldo.it)

Cento spettacoli a sera, per cinque sere, a metà luglio. Questa è Mercantia, il Festival di teatro di strada più famoso d'Italia. Non una festa medievale, ma un vero festival di spettacoli di ogni genere: prosa, giocoleria, equilibrismo, musica, danza, marionette, burattini e quant'altro. Come palcoscenico le strade, le piazzette, i vicoli, ma anche giardini e cripte di Certaldo. Con loro, oltre 50 maestri artigiani che lavorano dal vivo il legno, il vetro, il ferro e 70 banchi di mercato, per una festa unica nel suo genere che vanta oltre 20 edizioni.

Boccacesca, rassegna di prodotti e piaceri del gusto (www.boccacesca.it)

Riscoprire e gustare il bello ed il buono della tavola (e non solo). È questa la sfida di Boccacesca, manifestazione che in ottobre trasforma i palazzi e i giardini di Certaldo in tanti locali nei quali sedersi a degustare vini, salumi, formaggi. Si assiste a lezioni di cucina, si degustano i prodotti tipici, si ascoltano spettacoli dedicati al cibo e al "buon vivere", ci si incontra in un clima sereno e piacevole, di gran classe.

Corteo Storico e Cena medievale (www.elitropia.org)

Due grandi eventi nel nome di Boccaccio: in giugno, due cene medievali, allestite con una sontuosa scenografia nel borgo medievale. In luglio, un grande corteo che scende per le vie del borgo e che, arrivato in piazza, diventa una grande rappresentazione teatrale delle più divertenti novelle del *Decameron*. Un'iniziativa che coinvolge centinaia di cittadini certaldesi riuniti dall'Associazione Elitropia.

PERSONAGGI E CURIOSITÀ

Certaldo non è solo la città del Boccaccio, perché qui è nato anche l'attore **Ernesto Calindri** (1909), che qui riposa, nel cimitero comunale, ed ogni anno dal 2000, nel mese di giugno, si svolge un premio ai personaggi del mondo dello spettacolo che a lui è dedicato.

Fra le "curiosità" da vedere, il **Giardino della casa da tè** di Hidetoshi Nagasawa, grande opera di arte contemporanea con una vera casa da tè giapponese, situata nel Palazzo Pretorio.

Il **Museo del Chiodo** è invece singolare raccolta ad opera dell'artista-falegname Giancarlo Masini, scomparso da pochi anni, raccoglie chiodi di tutte le fogge e le epoche, nonché da utensili e chiodo-sculture in legno; è situato in Palazzo Giannozzi ed è visitabile.

ENOGASTRONOMIA

Varia la produzione di olio e vino, di buona qualità, ma le vere eccellenze sono rappresentate dal **carciofo empolese**, del quale Certaldo ha una notevole produzione, e dalla celeberrima "**Cipolla di Certaldo**" (www.cipolladicertaldo.it). Raffigurata anche nello stemma del Comune da tempo immemore, questa cipolla ha un sapore intenso e leggermente dolciastro, adatta per fare zuppe, per accompagnare la carne, per fresche insalate, è un prodotto certificato da un preciso marchio di qualità Slow Food. Speciale la marmellata di Cipolla di Certaldo, ideale per accompagnare un piatto di formaggi.

GITE FUORI PORTA

Oltre alla Cupola di San Michele Arcangelo sopra descritta, si può godere del **Parco di Canonica**, a pochi minuti dal centro, un parco attrezzato con sentieri adatti al trekking, grandi prati verdi, zone barbecue.

Della Pieve di San Lazzaro a Lucardo, situata sulla strada che da Certaldo porta alla frazione di Fiano, in un paesaggio incontaminato, la pieve è in stile romanico-lombardo e da essa anticamente dipendevano varie chiese di Certaldo. Notevole la struttura ed i particolari architettonici.

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Certaldo è gemellato dal 1968 con il Comune di Neuruppin in Germania (pressi di Berlino), dal 1983 con il comune di Kanramachi in Giappone (nella Provincia di Gunma), dal 1997 ha stretto un protocollo di intesa con la città di Canterbury in Inghilterra (città natale di Goeffrey Chaucer, il Boccaccio d'oltre Manica). Rapporti di scambio, accoglienza e amicizia sono stati stretti con la comunità cristiana palestinese di Taybè in Terra Santa, con la comunità di Recife in Senegal, con il popolo Saharawi.

CONTATTI

Informazioni Turistiche, piazza Giulio Masini (c/o Stazione FS, ex scalo merci) – tel. 0571 656721

Comune di Certaldo: URP – tel. 0571 661276 – Sistema Museale – tel. 0571 661265

Ufficio Stampa (contatto riservato ai soli giornalisti): cell. 320 4622134 ufficiostampa@comune.certaldo.fi.it